

R.T.P.

ARCH. GIUSEPPE MAROTTA (Capogruppo)

ING. CLAUDIO LA ROSA

ING. RICCARDO CATANIA

LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DELL'IMPIANTO ELETTRICO DEGLI EDIFICI DI PALAZZO MOLINELLI DI S. ROSALIA (PIAZZETTA PAPIRETO N.1) E DEL PALAZZETTO ANNESSO (VIA PAPIRETO N. 1)

PROGETTO ESECUTIVO

ELENCO ELABORATI:

1. RELAZIONE GENERALE
2. RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE
3. INQUADRAMENTO URBANISTICO
4. DOC. FOTOGRAFICA - STATO DI FATTO
5. PLANIMETRIE DI PROGETTO - IMPIANTO ELETTRICO
6. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO E QUADRO ECONOMICO

7. ANALISI PREZZI
8. ELENCO DEI PREZZI UNITARI
9. QUADRO INCIDENZA MANODOPERA
10. SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
11. CRONOPROGRAMMA
12. PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA
13. PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

1. RELAZIONE GENERALE

I PROGETTISTI:

ARCH. GIUSEPPE MAROTTA

ING. CLAUDIO LA ROSA

ING. RICCARDO CATANIA

PARERI E VISTI:

Data Emissione

Data Revisione

19/02/2018

PROGETTO ESECUTIVO PER LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DELL'IMPIANTO ELETTRICO DEGLI EDIFICI DI PALAZZO MOLINELLI DI S. ROSALIA (PIAZZETTA PAPIRETO N. 1 _ PALERMO) E DEL PALAZZETTO ANNESSO (VIA PAPIRETO N. 1 - PALERMO).

RELAZIONE TECNICA

PREMESSA

A seguito di procedura negoziata l'Accademia di Belle Arti di Palermo con nota n. 14657 del 07/12/2017 conferiva incarico al presente RTP di progettazione, direzione lavori, misura e contabilità dei lavori di adeguamento normativo dell'impianto elettrico dei locali di Palazzo Molinelli di S. Rosalia (piazzetta Papireto n. 1 - Palermo) e palazzetto annesso (via Papireto n. 1 - Palermo), giusto provvedimento di aggiudicazione prot. 14414 del 02/12/2017.

Per la redazione della presente progettazione è stata acquisita la "Relazione di verifica della conformità alla normativa e alle regole tecniche di sicurezza dell'impianto elettrico del Palazzo Molinelli di S. Rosalia e palazzetto annesso" eseguita da Litos Progetti s.r.l., giusto incarico assegnato con nota prot. 7985 del 12/08/2017.

La relazione in oggetto illustra le verifiche di sicurezza, le modalità di attuazione delle stesse e i relativi risultati, nonché le eventuali carenze riscontrate, dell'edificio oggetto di intervento.

La verifica ai fini della sicurezza dell'impianto elettrico dell'edificio è stata eseguita secondo le procedure riportate nella norma CEI 64-8/6 e della Guida CEI 64-14.

Dalle informazioni raccolte emerge che l'impianto elettrico è stato realizzato, presumibilmente, prima dell'entrata in vigore della Legge 46/90 con modifiche e interventi di ampliamento successivi al 1990. Dalle ricerche effettuate presso gli uffici dell'accademia sia da parte della Litos s.r.l. che dal presente Raggruppamento, non si riscontra alcuna documentazione inerente l'impianto stesso né gli interventi effettuati successivamente (planimetrie, schemi elettrici, dichiarazioni di conformità, certificazioni, ecc.).

Il rilievo dell'impianto elettrico eseguito da Litos Progetti s.r.l. in fase di verifica, ha ricostruito il percorso di massima delle linee principali (montanti e dorsali) e secondarie, tralasciando, in accordo con la Guida CEI 64-14, il rilievo dettagliato delle informazioni riguardanti i circuiti terminali, degli impianti, dei circuiti luce, delle prese a spina e dei piccoli utilizzatori, per i quali si sono stati eseguiti invece esami a campione e per tipologia. E' stato eseguito anche un rilievo sommario dell'impianto di terra, individuando tipologia, posizione e dimensioni dei dispersori di terra, del conduttore di protezione e del conduttore di terra, e verificando l'esistenza di collettori di terra adeguati e dei collegamenti equipotenziali (principali e supplementari).

La RTP ha comunque riscontrato i dati riportati nella Relazione di cui sopra, eseguendo un ulteriore rilievo di verifica ampliandolo anche alle parti non trattate o trattate marginalmente, comprendendo anche una catalogazione dei vari corpi illuminanti presenti.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE e DESCRIZIONE DEGLI EDIFICI:

Gli immobili oggetto d'intervento sono inseriti nel contesto urbano della città di Palermo in pieno centro storico, e restano compresi tra la Via Papireto, la Piazza Papireto e Via Pietro Fudduni.

Catastalmente gli edifici ricadono all'interno del foglio 132, part.IIa n. 80



Figura 1 - Mappa Catastale Foglio 132 P.IIa, n. 80

I due edifici (*Palazzo Molinelli di S. Rosalia, e Palazzetto*), sono collegati internamente tra loro. Il primo é costituito da 3 piani fuori terra oltre piano seminterrato con accesso da Piazzetta Papireto n. 1, il secondo invece consta di 3 piani f.t ed ha accesso diretto da Via Papireto al n. civico 1.

Attualmente gli edifici sono sede dell'Accademia di Belle Arti di Palermo.



Figura 2 - Vista da Google Earth: In Rosso Palazzo Molinelli, in verde il Palazzetto annesso



Figura 3 - Vista dall'alto dell'edificio

PALAZZO MOLINELLI

Il palazzo Molinelli Di Santa Rosalia fu edificato alla fine del XVI secolo per volere del Maestro razionale Bernardo de Ljermo su un'area inizialmente acquitrinosa, conosciuta anche come Palude "del buon riposo" e definitivamente prosciugata ad opera del pretore Andrea Salazar negli anni 1590/1601. Esso è conosciuto come Molinelli di Santa Rosalia, perché nel 1788 divenne proprietà di Guido Molinelli e Reggio, principe di Santa Rosalia.

La facciata su piazza Papireto, di impianto simmetrico, presenta un portale manierista, con una apertura a vano poligonale, circondata da un motivo a bugne che presenta una decorazione molto varia con fiori stilizzati, disegni geometrici e scaglie nel concio di chiave. Le aperture superiori sono incorniciate da lesene e presentano al di sopra dei timpani spezzati.



Figura 4 - La Facciata su Piazza Papireto

Il cortile interno è caratterizzato da una loggia a tre piani, con archi a sesto ribassato, che si sviluppa su due lati del cortile, soluzione rara in quell'epoca. Nel XVIII secolo il palazzo fu rimodernato sostituendo all'esterno i poggiali dei balconi con parapetti in ferro e all'interno nei saloni principali ai soffitti lignei cinquecenteschi, volte riccamente affrescate.

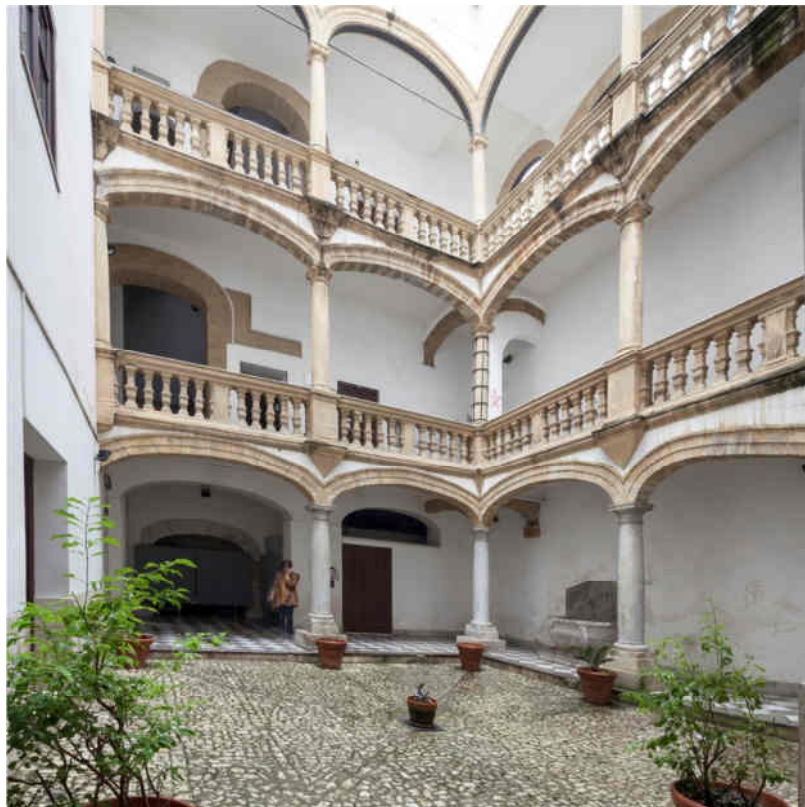


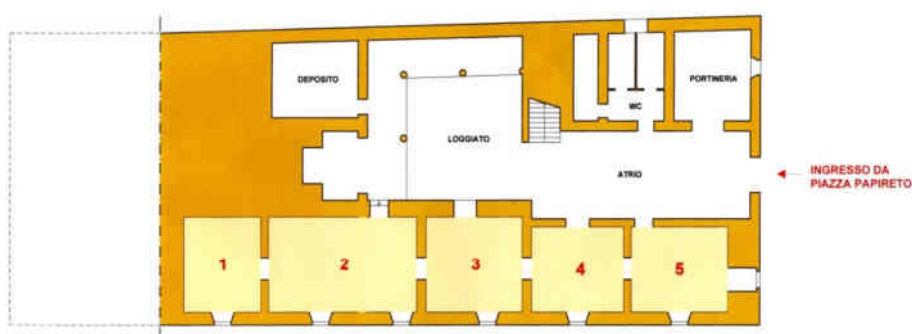
Figura 5 - Il loggiato interno

Attualmente nel palazzo, oggetto di una pesante ristrutturazione, avvenuta intorno al 1975, ha sede una parte dell'Accademia di Belle Arti di Palermo, comprendente anche i laboratori di Plastica ornamentale, Tecniche della Ceramica, Decorazione, Anatomia artistica, Incisione, Pittura, Mosaico, Design, Modellistica ed anche la Presidenza e gli uffici amministrativi.

L'edificio si compone dei seguenti ambienti.

- PIANO TERRA. Portineria, aule didattiche e laboratori (da 1 a 5), W.C., deposito, un locale riserva idrica. Dall'ingresso di piazza Papireto, si accede ad un atrio scoperto con loggiato e ad una scala.

PALAZZO MOLINELLI DI SANTA ROSALIA
MAPPA DELLE AULE - PIANO TERRA



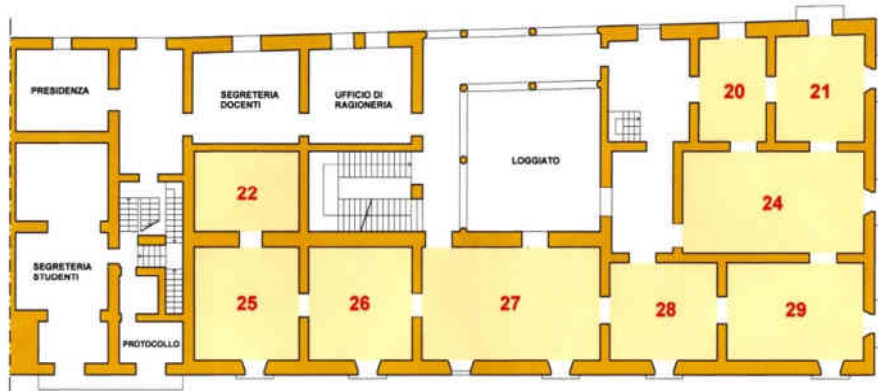
- PIANO PRIMO. Prevalentemente composto da aule didattiche, sala studenti, sala professori, servizi igienici, un loggiato, due corpi scala. Da questo piano in poi il palazzo Molinelli comunica con il Palazzetto. Quest'ultimo consente l'accesso allo stabile da via Papireto ed è costituito da portineria, deposito, servizi igienici, e corpo scala.

PALAZZO MOLINELLI DI SANTA ROSALIA
MAPPA DELLE AULE - PRIMO PIANO



- PIANO SECONDO. Una parte dedicata ad uffici amministrativi e segreteria l'altra a didattica con nuove aule. Si hanno, inoltre, due corpi scala e il loggiato.

PALAZZO MOLINELLI DI SANTA ROSALIA
MAPPA DELLE AULE - SECONDO PIANO



- PIANO TERZO. Ad eccezione di una stanza destinata alla segreteria il resto è dedicato alla didattica con aule e laboratori. Una delle aule è stata trasformata in archivio. Sono presenti inoltre tre corpi scala.

PALAZZO MOLINELLI DI SANTA ROSALIA
MAPPA DELLE AULE - TERZO PIANO



PROGETTO

Il Palazzo Molinelli di S. Rosalia risulta sottoposto a vincolo monumentale ed è assoggettato alle disposizioni di tutela contenute nel D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio". L'esecuzione dei lavori è, pertanto, subordinata all'autorizzazione preventiva della Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali.

Pertanto, il progetto prevede di utilizzare opportuni accorgimenti tecnici, soprattutto per ciò che riguarda il passaggio delle nuove linee elettriche.

Il progetto di adeguamento, nel suo complesso prevede i seguenti interventi:

- Saranno adeguati ed opportunamente integrati i quadri elettrici esistenti, in accordo alla normativa vigente;
- Saranno sostituite ed opportunamente integrate le linee elettriche di alimentazione esistenti, **utilizzando ove possibile le tubazioni/canalizzazioni esistenti**, e integrandole con canaline in PVC opportunamente collocate e mascherate, in accordo con le eventuali indicazioni della Soprintendenza ai Beni Culturali.
- Nelle zone di maggior pregio, collocate principalmente nel piano Terra, dove in particolare si evidenzia la presenza di volte reali a vista, per le alimentazioni delle utenze saranno utilizzati **cavi in rame ad isolamento minerale direttamente posati a parete**;
- Saranno sostituiti, laddove necessario, ed opportunamente integrati i frutti attualmente esistenti;
- Saranno integrate e, laddove necessario, sostituite le lampade di emergenza.

Si specifica che, preliminarmente all'inizio dei lavori, si prevede di eseguire, di concerto con la ditta aggiudicataria e, possibilmente, alla presenza di un addetto rappresentante la Soprintendenza, una ricognizione puntuale dell'impianto elettrico esistente, soprattutto per ciò che riguarda l'entità, la quantità e l'efficienza delle tubazioni/canalizzazioni esistenti che possano essere ancora utilizzate, producendo apposito verbale riportante eventuali osservazioni o integrazioni al progetto esecutivo da eseguire in c.o.;

In ultimo si precisa che non sarà oggetto di intervento del presente progetto l'impianto di illuminazione, per ciò che concerne solo la parte dei corpi illuminanti, giusta nota della Accademia n. 1748 del 08/02/18.

QUADRO ECONOMICO

a)	Lavori		€	231.478,66	
a1)	Costo della manodopera non soggetto al ribasso		€	-	
a2)	Lavori soggetti a ribasso d'asta		€	231.478,66	
a3)	oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€	4.393,64	
a4)	Importo totale	somma	€	235.872,30	€ 235.872,30

Somme a disposizione

b1)	I.V.A. sui lavori, su (a) il	10,00%	€	23.587,23	
b2)	Incentivi funzioni tecniche art. 113, su (a) il	2,00%	€	4.717,45	
b3)	Competenze tecniche professionisti esterni		€	3.850,00	
b4)	Oneri Previdenziali su b3	4,00%	€	154,00	
b5)	I.V.A. su Competenze tecniche, su (b3+b4) il	22,00%	€	880,88	
b6)	Spese di gara		€	2.000,00	
b7)	Contributo ANAC		€	375,00	
b8)	Pareri ed autorizzazioni		€	1.000,00	
b9)	Oneri per conferimento a discarica		€	3.500,00	
b10)	Oneri per la fornitura di apparecchiature annesse all'impianto elettrico		€	9.000,00	
b11)	Imprevisti, su (a)	circ 10,00%	€	23.586,14	€ 72.650,70
	Totale somme a disposizione (b1-b9)		€	72.650,70	
	Totale generale				€ 308.523,00

Palermo, 19/02/2018

I Progettisti del RTP

Arch. Giuseppe Marotta

Ing. Claudio La Rosa

Ing. Riccardo Catania